

Coop: fatturato in crescita nel 2006 Bene la telefonia

Superato il traguardo di 30mila utenti Presto il debutto nella banda larga

di Laura Matteucci / Milano

STRATEGIE Dopo CoopVoce, il servizio di telefonia mobile, nascerà anche AliceCoop. Il presidente di Coop Italia Vincenzo Tassinari spiega come l'ingresso nella banda larga sia «compreso nell'accordo strategico firmato con Telecom-Tim». Un accordo

che, dall'avvio il 4 giugno scorso, ha già ampiamente superato la soglia delle prime 30mila attivazioni. L'obiettivo dichiarato è raggiungere in tre anni almeno 1 milione di consumatori, per un giro d'affari di 200 milioni di euro. Ottimi anche i risultati di CoopSalute, presente finora in 65 punti vendita (77 entro novembre) con riduzioni dei prezzi per i consumatori del 20-30%, e una vendita annua stimata per negozio di 1 milione di euro, nonostante le restrizioni legislative. Al top delle vendite

farmaceutiche, Voltaren Emulgel, Aspirina e Enterogermina. E poi, le strategie complessive del gruppo Coop: 60 nuovi punti vendita entro il 2010, con una previsione di investimento di 1,5 miliardi, e l'obiettivo di raggiungere «per crescita interna» il 19% di quota di mercato rispetto al 17,1% attuale. È questo il principale obiettivo strategico del gruppo leader in Italia nella grande distri-

Strategie per il futuro: sessanta nuovi punti vendita entro il 2010, un miliardo e mezzo di investimenti



buzione con 1331 punti vendita, che non esclude però acquisizioni nel caso si presentino possibilità. «Per il 2007 - riprende Tassinari - puntiamo a concentrarci sul settore no food attraverso alleanze con cooperative europee».

Il bilancio è positivo, nonostante la crescita asfittica e nonostante i primi mesi del 2007 abbiano registrato una perdita dei consumi alimentari dello 0,3%. Tanto che anche le coop chiedono che parte dell'extragetto fiscale possa andare a sostenere i consumi. Meglio, invece, se si guardano i risultati complessivi del 2006, con



Aldo Soldi

di soci, arrivati quasi a 6,5 milioni. Ma le coop, al di là dei numeri, sono anche un'organizzazione che si interroga (dopo le polemiche degli ultimi mesi, anche più del solito) sul proprio modo di fare impresa e stare sul mercato. Sulla governance delle cooperative «è stato avviato un lavoro serio», dice il presidente nazionale di Coop-Ance (le cooperative di consumatori), Aldo Soldi, «lavoro che contiamo di chiudere entro fine anno, quando avremo un nuovo quadro di riferimento nazionale». «Alcune coop privilegiano il modello dualistico, altre no - continua Soldi - Una cosa è certa: il problema della governance non deve riguardare solo noi, ma tutte le imprese».

Le coop, insomma, crescono nonostante il clima generale poco entusiasta, «difendono il potere d'acquisto dei consumatori», si interrogano in tema di trasparenza e sviluppo sostenibile, ma lanciano anche un monito al governo: «Abbiamo bisogno di un governo coeso - chiude Soldi - e di un maggior senso dello Stato da parte di tutti, perché prevalgano gli interessi nazionali su quelli di partito e di categoria».

Soldi (Consumatori):

«Avviato un lavoro serio sulla governance, problema che tocca tutte le imprese»

ENERGIA

Enel sale al 29,9% della Oigk-5

Enel sale al 29,9% nella genco russa Oigk-5 comprando un 4,96% della società a un prezzo medio inferiore ai 16 centesimi di dollaro per azione, per un ammontare complessivo di circa 281 milioni di dollari. Enel ha vinto il 6 giugno la gara per il 25,03% di Oigk-5 con un'offerta da 1.516 milioni di dollari, pari a 17 centesimi di ad azione.

La società russa dispone di quattro centrali termoelettriche in diverse regioni del paese con una potenza complessiva di circa 8.700 MW. Costituita nel 2004, Oigk-5 è una delle sei Genco termoelettriche russe con asset situati in modo strategico nelle regioni più sviluppate e in rapida crescita del paese.

Oigk-5 comprende: una centrale alimentata a gas da 2.400 MW a Konakovskaya nella regione di Tver (Russia Centrale); una centrale alimentata a gas da 1.290 MW a Nevinnomysskaya nella regione di Stavropol (Russia Meridionale); una centrale alimentata a carbone da 3.800 MW a Reftinskaya nella regione di Sverdlovsk (Urali); una centrale alimentata a gas da 1.182 MW a Sredneurskaya nella regione di Sverdlovsk.

In Russia attualmente Enel possiede il 49,5% del maggiore fornitore indipendente di energia elettrica, la società Rusenergo-sbyt, e gestisce la centrale di San Pietroburgo, una delle più tecnologicamente avanzate del paese. Nell'aprile del 2007, la società Enineftegaz, un consorzio formato da Enel, 40%, e da Eni, 60%, ha acquisito alcuni asset nel gas naturale, dalla liquidazione della Yukos, che comprendono il 100% dell'Arcticgaz, il 100% di Urengoil e il 100% della Neftegaztehnologia

COMMERCIO

In discesa il deficit extra Ue

Forte calo per il deficit della bilancia commerciale italiana negli scambi con i paesi extra Ue. A maggio, afferma l'Istat, il passivo è stato di 1.106 milioni di euro, contro il disavanzo di 1.796 milioni dello stesso mese del 2006.

Nei primi cinque mesi dell'anno, invece, il saldo è stato negativo per 9.384 milioni, mentre nel periodo gennaio-maggio 2006 il deficit è stato di 11.376 milioni.

A maggio, per i due flussi commerciali il trend è stato positivo, una tendenza in atto da diversi mesi. La dinamica tendenziale dell'export (+6,3%), per il quarto mese consecutivo, è stata superiore rispetto a quella dell'import (+0,4%). Rispetto ad aprile, invece, i dati stagionalizzati indicano aumenti dello 0,5% per le importazioni. A gennaio-maggio inoltre, rispetto allo stesso periodo del 2006, l'export ha segnato un +10,1% mentre l'import è cresciuto del 5,1%.

Nei primi cinque mesi dell'anno, aggiunge l'Istituto di statistica, si alleggerisce il peso della bolletta energetica: l'incidenza dei minerali energetici (soprattutto petrolio greggio e gas naturale) sul totale dell'import dai paesi extra Ue è scesa al 29,6% (era 33,2% nel 2006). A gennaio-maggio, quindi, il saldo commerciale di questo settore è stato negativo per 19.374 milioni di euro, rispetto a un passivo di 20.676 milioni del 2006. Nello stesso periodo, il saldo della bilancia commerciale, al netto dei minerali energetici, è stato positivo per 9.990 milioni, contro un avanzo di 9.300 milioni nel 2006.

Oggi ricomincio la scuola.

SCUOLEAPERTE



Aperte a tutti, aperte a tutto.

Grazie a Scuole Aperte, iniziativa della Regione Campania, da dicembre scorso 300 scuole hanno realizzato una nuova idea di scuola: con 105 progetti in rete che hanno coinvolto studenti, insegnanti, collaboratori, più di 1000 Associazioni, Enti Locali, parrocchie, artisti e volontari. Insieme hanno incontrato il territorio e la gente che ci vive, costruendo relazioni tra cittadini e culture diverse e creando nuove occasioni per imparare e stare insieme. Oltre l'orario, le lezioni, gli obblighi, per una scuola più vicina e più forte.

L'iniziativa continua, con più Scuole Aperte e con un numero sempre maggiore di insegnanti e dirigenti scolastici che progettano l'attivazione di laboratori, corsi e spettacoli. Dall'informatica al teatro, dalla musica elettronica a Internet, dai corsi sulla legalità alle lezioni di subacquea, dall'ecologia agli scacchi alla riscoperta dell'artigianato e dell'agricoltura locale. Scuole Aperte. La Scuola fuori registro.

Per conoscere i corsi e le iniziative della scuola più vicina a casa tua, visita il sito:

www.scuoleaperte.com



Assessorato all'Istruzione